



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 78 del 25/06/2002

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2002, n. 606

S. Pietro in Lama (Le) - Deroga relativa al progetto di variante in corso d'opera della Caserma dei Carabinieri. Deliberazione C.C. n. 35 del 27.9.2001.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., Dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio e di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico riferisce quanto segue.

"Il Comune di San Pietro in Lama, dotato di P.F. e R.E. vigenti, con deliberazione di C.C. n. 35 del 27.9.2001 ha approvato il progetto di variante in corso d'opera (alla C.E. n. 28 del 14.9.2000) della costruenda Caserma dei Carabinieri sita in via Giorgio La Pira a seguito delle misure di potenziamento delle forze di polizia (L. 5.12.88 n. 521), in deroga alle norme del citato strumento urbanistico.

Gli elaborati progettuali, redatti dall'arch. Mario LO MONACO e dall'ing. Antonio PISANO' per conto dell'impresa edile ESPOSITO Pasquale di S. Pietro in Lama, sono elencati come segue:

TAV. 1 RELAZIONE TECNICA;

TAV. 2 STRALCIO CATASTALE in scala 1:2000;

STRALCIO DI P.F. in scala 1:500;

PLANIMETRIA GENERALE DI VARIANTE in scala 1:500;

DATI TECNICI;

TAV. 3 PIANTE, PROSPETTI, SEZIONE DI PROGETTO APPROVATO in scala 1:100;

TAV.4 SCHEMA FOGNANTE;

TAV.5 PIANTE DI VARIANTE in scala 1:100;

TAV.6 PROSPETTI E SEZIONE DI VARIANTE in scala 1:100.

Sul progetto in questione è stato espresso il parere favorevole per quanto di competenza comunale.

Ciò premesso, nel merito del provvedimento comunale, si rappresenta quanto segue:

Il suolo sul quale deve sorgere la Caserma dei Carabinieri, è delimitato nell'area compresa tra via Giorgio La Pira e la strada di P.F. in fase di realizzazione, ed è esteso circa 1923 mq..

La suddetta area ricade in una zona tipizzata dalla variante al P.F. vigente come "E2 - AGRICOLA SPECIALE" nella quale sono previste, tra l'altro, la realizzazione di opere ed impianti pubblici.

Per dette zone, l'art. 15 delle N.T.A. della predetta variante al vigente P.F., detta le seguenti prescrizioni:

- i.f.f.: secondo le specifiche norme vigenti (in deroga all'iff pari a 0,10 mc/mq stabilito per le attrezzature e gli impianti destinati a sports e svago) per opere ed impianti pubblici;
- h.: per gli edifici destinati ad attrezzature ed opere pubbliche o destinati al pubblico, l'h sarà stabilita di volta in volta, in relazione alla natura dell'opera, con la procedura prevista per le deroghe;
- Distanza dalle strade secondo il D.M. 1.4.1404, e mai inferiore a mi. 10,00.

Sotto il profilo amministrativo, l'Amministrazione comunale di San Pietro in Lama ha fatto ricorso all'art. 15 del Regolamento Edilizio vigente, che consente di esercitare i poteri di deroga alle prescrizioni e

limitazioni stabilite nel presente R.E., nonché alla normativa dello strumento urbanistico generale, limitatamente ai casi di edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico.

A fronte della predetta normativa, l'intervento proposto consiste nella realizzazione di un edificio articolato su quattro livelli con le seguenti destinazioni:

- PIANO SEMINTERRATO: autorimessa di servizio e per i residenti;
- PIANO RIALZATO: zona operativa e due alloggi;
- PIANO PRIMO: zona logistica e due alloggi;
- PIANO SECONDO: vani lavanderia.

La variante in corso d'opera prevede la realizzazione al piano terrazza di n.4 vani lavanderia-stenditoio per una cubatura complessiva di mc. 366 e la chiusura di uno stenditoio originariamente aperto per una cubatura complessiva di mc. 62. Pertanto, non potendosi considerare volumi tecnici, la volumetria dell'edificio varia i seguenti principali dati e parametri dimensionali (indicati in progetto) rispetto al progetto originario:

superficie del lotto: mq.1923 (invariata);

volume: approvato mc. 4297,69

variante in c.d'o. mc. 4662,96;

i.f.f.: approvato 2,23 mc/mq

variante in c.d'o. 2,42 mc/mq.;

superficie coperta

globale: approvata mq. 640,27

variante in c.d'o. mq.635;

altezza max: approvata ml.7 (3 livelli)

variante in c.d'o. ml.9,95

(4 livelli).

Dall'esame degli atti, l'intervento proposto si configura, pertanto in deroga alle norme della variante al P.F. vigente per i seguenti indici e parametri attuativi:

- indici di fabbricabilità fondiaria;
- altezza massima.

Il provvedimento di deroga proposto risulta in ogni caso ammissibile sotto l'aspetto amministrativo, in quanto espressamente consentito per la fattispecie in questione dal R.E. del P.F. vigente nel Comune di San Pietro in Lama (art. 15 innanzi citato) e dall'art. 30 della l.r. n. 56/80 trattandosi di edificio d'interesse pubblico ubicato in area "E2 agricola speciale" e, quindi, non comportante modifica di destinazione d'uso.

Eguale ammissibile risulta l'intervento sotto il profilo tecnico-urbanistico e ciò in relazione agli indici e parametri urbanistico-edilizi utilizzati rapportati alle finalità di pubblico interesse perseguite dallo stesso intervento e fatto salvo il rispetto delle altre norme di P.F. per le quali non c'è richiesta di deroga. Ciò premesso, si propone alla Giunta, ai sensi dell'art.30 della l.r. n. 56/80, il rilascio del nulla-osta regionale per la deroga richiesta dal Comune di San Pietro in Lama con la deliberazione C.C. n. 35 del 27.9.2001 per l'intervento in questione.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - della L.R. n. 7/97 punto g).

Adempimenti contabili di cui alla, L.R. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni:

"Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti, i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione".

L'Assessore all'Urbanistica, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica;

VISTA la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dell'istruttore e dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

## DELIBERA

- di rilasciare ai sensi dell'art. 30 della l.r. n. 56/80, per i motivi e con le considerazioni di cui alla relazione in premessa, il nulla-osta regionale per la deroga richiesta dal Comune di San Pietro in Lama con la deliberazione C.C. n. 35/2001 per il progetto di variante in corso d'opera della Caserma dei Carabinieri del suddetto Comune.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

---